

ADP GRANDE FOLLA A PALESE

Torna il Bari-Parigi Fitto: «Alitalia dimentica i voli per la Puglia»

● Primo giorno di riapertura (ieri) da Bari alla volta di Parigi. Una grande folla di viaggiatori in coda all'aeroporto di Palese. Come mostra la foto, si è registrato parecchio movimento al check in di Air France che entro fine giugno, garantirà 3 voli settimanali per lo scalo di Charles De Gaulle. «La ripresa dell'operativo su Parigi assume un significato straordinario che va ben al di là della semplice rinnovata disponibilità di collegamenti» ha commentato il presidente di Aeroporti di Puglia, Tiziano Onesti.

Sui collegamenti (carenti) per la Puglia è intervenuto l'eurodeputato di Fdi **Raffaele Fitto**: «Con un tweet l'aeroporto di Venezia-Marco Polo ringrazia (e fa bene) l'Alitalia che ha garantito un collegamento con Roma anche durante il Covid. E noi chi dobbiamo ringraziare per non avere neppure un volo dell'Alitalia dall'aeroporto di Brindisi, che serve tutto il Salento, e solo due voli (uno per Roma ed uno per Milano) dall'aeroporto di Bari nel post-Covid?», scrive il parlamentare. «Tenuto conto che nel mese di luglio nulla cambierà per Bari e per Brindisi si prospettano, in piena estate, solo due voli (sempre uno per Roma e uno per Milano). Eppure - rileva **Fitto** - i 3 miliardi di euro previsti per l'Alitalia nel Decreto Rilancio sono pagati da tutti i contribuenti italiani compreso i pugliesi!».

«Esattamente 10 giorni fa, il 3 giugno, ho sollecitato un deciso intervento istituzionale in vista della ripartenza del Turismo in Puglia, sostenendo - conclude il copresidente dei conservatori europei - che la Compagnia di bandiera non può lasciare a terra la Puglia. Ma dalla Regione Puglia solo silenzio assordante».



Primi voli con i low cost È sempre scontro su Alitalia

►Decollato il Brindisi-Zurigo di Swiss Air
Poi toccherà anche a Easyjet e Ryanair

►Fitto ironico sulla compagnia di bandiera:
«Mancati collegamenti: a chi va detto grazie?»

Paola COLACI

Traffico aereo in ripresa, il Salento torna a volare. E dalle piste di Brindisi decollano i primi aerei delle "low cost". Check-in e procedure di imbarco nel primo pomeriggio di ieri per i passeggeri del volo Brindisi-Zurigo della Swiss International Air Lines, prima compagnia a ripartire dopo il lockdown e la riapertura dello scalo brindisino dello scorso 3 giugno. Ma già da martedì tornerà a volare anche l'irlandese Easyjet con tratte nazionali e internazionali. Poi toccherà a Ryanair che ha già fissato la ripartenza dei collegamenti da e per il Salento al 1° luglio.

Ancora nulla da fare, invece, per Alitalia: gli aerei "tricolore" della compagnia di bandiera per il momento restano a terra. E per il decollo dei primi voli bisognerà attendere l'inizio del prossimo mese. Ma a fronte delle mille rotte settimanali già programmate dal vettore italiano in vista dell'estate - e annunciate nei giorni scorsi - il Salento dovrà accontentarsi di quattro voli giornalieri. Solo lo 0,4% dell'offerta complessiva, dunque. E una coppia di collegamenti giornalieri andata e ritorno disponibile sulla tratta Brindisi-Milano Malpensa e altri due voli quotidiani garantiti tra il Salento e l'aeroporto romano di Fiumicino. Ripartenza anticipata già a giugno, invece, per i collegamenti da e per Bari: da questa settimana via libera alle tratte Bari-Malpensa andata e ritorno. E potenziamento dei voli già confermato anche per i collegamenti da e per il "Karol Wojtila" con Roma Fiumicino. Ma il numero e le frequenze della ripartenza "targata" Alitalia da e per gli scali pugliesi resta ancora troppo bassi. E l'assenza della compagnia di bandiera dall'aeroporto di Bari e dal Salento nelle scorse settimane è stata stigmatizzata a più voci dalla politica pugliese, a tutti i livelli di rappresentanza. Ma a puntare il dito contro Alitalia sono stati anche i sindacati: in testa la Filc Cgil con il segretario generale Gianfranco Arge se che già nei giorni scorsi aveva chiesto l'immediato ripristino del numero e delle frequenze dei collegamenti previsti prima del lockdown. E sul pun-

to ora torna a insistere l'eurodeputato di Fratelli d'Italia Raffaele Fitto. Per la terza volta, infatti, il co-presidente del gruppo europeo Ecr-Fratelli D'Italia sollecita il governo regionale di Michele Emiliano. «Con un tweet l'aeroporto di Venezia ringrazia (e fa bene) l'Alitalia che ha garantito un collegamento con Roma anche durante il Covid - sottolinea l'eurodeputato - E noi chi dobbiamo ringraziare per non avere neppure un volo dell'Alitalia dall'aeroporto di Brindisi, che serve tutto il Salento, e solo due voli (uno per Roma ed uno per Milano) dall'aeroporto di Bari nel post-Covid?». In vista dell'estate e della ripartenza del turismo, dunque, Fitto torna a incalzare la Regione: «Nel mese di luglio nulla cambierà per Bari e per Brindisi - tuona l'eurodeputato - E in piena estate si prospettano solo due voli, uno per Roma e uno per Milano. Eppure i 3 miliardi di euro previsti per l'Alitalia nel Decreto Rilancio sono pagati da tutti i contribuenti italiani compreso i pugliesi». Così come i 400 milioni di prestito-ponte concessi dal Governo per garantire alla compagnia la sopravvivenza, data l'impossibilità di trovare un acquirente sul mercato. «Esattamente 10 giorni fa, lo scorso 3 giugno, ho sollecitato un deciso intervento istituzionale in vista della ripartenza del turismo in Puglia - conclude Fitto - sostenendo che la compagnia di bandiera non può lasciare a terra la Puglia. Ma dalla Regione solo silenzio assordante». Si vedrà. Intanto già da domani gli aerei potranno tornare a volare a piena capienza. Stando a quanto si evince dagli allegati tecnici del Dpcm, infatti, il governo ha rimosso l'obbligo di distanziamento sociale a bordo. Una decisione in linea con le misure anti contagio previste dall'Agenzia europea per la sicurezza aerea (Easa) che di fatto omologa le procedure di volo previste in Italia a quelle del resto del continente. Una buona notizia soprattutto per le low cost che potranno tornare a viaggiare con gli aerei pieni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Zoom

Nel pomeriggio di ieri il volo per la Svizzera

1 Con il Brindisi-Zurigo, Swiss International Air Lines è stata la prima compagnia a ripartire dopo il lockdown e la riapertura dello scalo brindisino del 3 giugno.

Per Alitalia bisognerà attendere gli inizi di luglio

2 Ancora nulla da fare per Alitalia: gli aerei "tricolore" della compagnia di bandiera per il momento restano a terra. E per i primi voli bisognerà attendere l'inizio del prossimo mese.

«Si prospettano solo due voli in piena estate»

3 L'europarlamentare Raffaele Fitto protesta sul caso Alitalia: «In piena estate si prospettano solo due voli, uno per Roma e uno per Milano».



Sopra,
l'europarlamentare Raffaele
Fitto